

ISTITUTO COMPRENSIVO "M. L. NICCOLINI"

PONSACCO

Scuola dell'infanzia "L. Borghi"



Progettazione educativo-didattica

Anno Scolastico 2021-2022

infanzia.borghi@icniccolini.it

UBICAZIONE E STORIA DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia "L.Borghi" nasce come scuola comunale battezzata con il nome della strada in cui all'epoca era ubicata: "Curtatone e Montanara". Inizialmente era composta da tre sezioni, una delle quali venne in seguito soppressa. Il 5 dicembre 1987 fu inaugurata la nuova sede del plesso (ormai già trasformato in scuola materna statale) adiacente la scuola primaria "Giusti"; le sezioni erano due e tali sono rimaste fino all'anno scolastico 2007/08, quando è stata nuovamente trasferita nella iniziale zona di competenza, e precisamente a nord di Ponsacco nell'ex scuola primaria "Mascagni".

In questa nuova sede si è deciso di intitolare la scuola al pedagogo Lamberto Borghi, figura centrale nella storia della pedagogia italiana di quest'ultimo secolo. Il plesso ospita attualmente quattro sezioni.

ORGANIZZAZIONE DEL PLESSO

La scuola è così strutturata:

- Un'entrata con funzione di spogliatoio
- Un salone centrale dal quale si accede ai seguenti ambienti:
 - sul lato sinistro: sez. 1 B - 2 A - 3 A
 - sul lato destro: sez. 1 A - ripostigli - spogliatoio - refettorio
- Numero 2 bagni per i bambini/e
- Numero 1 bagno per D.A. e adulti

Considerata l'emergenza sanitaria in cui ancora ci troviamo, anche quest'anno l'ingresso e gli spazi del salone sono stati organizzati in modo tale da evitare assembramenti e l'incontro tra i bambini e le bambine di sezioni diverse.

L'ingresso a scuola è consentito solo a chi è in possesso di green pass che viene controllato, con apposita APP, dal personale ATA. Possono entrare solo due genitori alla volta, muniti di mascherina, i quali hanno il compito di svestire i/le bambini/e e di affidarli/e al personale ATA di turno che provvederà ad accompagnarli/e nella sezione di appartenenza. Chiunque non esibisce il green pass valido, non può accedere ai locali della scuola e deve affidare i/le bambini/e alle collaboratrici sulla porta, senza entrare. Per eventuali comunicazioni necessarie, il collaboratore scolastico chiama l'insegnante della sezione.

Le comunicazioni delle insegnanti ai genitori avverranno via mail.

Nel salone d'ingresso ogni sezione ha organizzato un proprio spazio didattico utilizzato per i/le bambini/e che svolgono attività di didattica alternativa alla Religione Cattolica e dal personale del pre e post scuola.

Le sezioni sono strutturate con i seguenti spazi*:

sez. 1A: incontro/routines - manipolazione - costruzioni - cucina - disegno - logica - rilassamento/morbido.

sez. 2A: incontro/routines - costruzioni - cucina - manipolazione - disegno - puzzle - rilassamento/morbido.

sez. 3A: incontro/routines - cucina - manipolazione - disegno - costruzioni - rilassamento/morbido.

sez. 1B: incontro/routines - costruzioni - cucina - manipolazione - disegno - rilassamento/morbido.

* sono piccoli ambienti fruiti liberamente dai/le bambini/e dei tre gruppi di età nei momenti di non compresenza delle insegnanti

I suddetti spazi e laboratori:

- rappresentano precisi punti di riferimento affettivo-relazionale;
- soddisfano i bisogni di esplorazione, di creatività, di espressione, ecc...;
- motivano l'apprendimento e stimolano il raggiungimento di obiettivi didattici;
- stimolano la costruzione di una sempre migliore immagine di sé e avviano verso l'autodisciplina attraverso l'assunzione di consegne, di codici e di regole presenti nel laboratorio;
- creano facilmente un clima di comunicazione; i/le bambini/e, lavorando insieme, hanno la possibilità di maturare in modo dinamico la capacità di collaborazione e il rispetto dell'altro.

Nella nostra scuola tutti gli spazi organizzati sono chiaramente identificabili da cartelloni che descrivono, attraverso immagini e grandi scritte, i materiali e gli strumenti presenti, i giochi e le attività possibili.

Le produzioni dei/delle bambini/e verranno appese possibilmente all'altezza della loro vista perché possano rivederle e farle vedere agli altri, e in un secondo momento verranno catalogate e collocate in alto per rappresentare la storia vissuta del laboratorio.

Le quattro sezioni sono tutte eterogenee per consentire ai/alle bambini/e "medi/e" e "grandi" l'opportunità di svolgere attività di regressione nella sezione. Regredire significa assumere comportamenti tipici di un'età inferiore a quella che si sta vivendo ed ha, in genere, un'accezione negativa. In una situazione scolastica però, i comportamenti regressivi vengono assunti in uno spazio e un tempo definiti e quindi assumono un significato importante per lo sviluppo del/la bambino/a perché gli permettono di:

- tornare indietro e fare i giochi dei "piccoli" per affrontare con più sicurezza i "giochi dei grandi";
- vivere i conflitti legati al suo crescere in maniera serena;
- percepire che è accettato dal contesto scolastico anche nei suoi momenti di desiderio di "non saper fare".

I/le bambini/e piccoli/e hanno l'opportunità di "imitare" i grandi che rappresentano un modello ed essere quindi stimolati nell'acquisizione dell'autonomia e delle regole scolastiche.

Lo spazio esterno, intorno all'edificio scolastico, è poco fruibile e scarsamente attrezzato.

DOCENTI

Il Personale docente è costituito da:

- Otto insegnanti curricolari;
- Tre insegnanti di sostegno;
- Una insegnante di religione.

Per questo anno scolastico le insegnanti sono state così assegnate:

Sez. 1 A	Sez. 2 A	Sez. 3 A	Sez. 1 B
Funari Carla	Chianese Raffaella	Aterelli Elena*	Carraretto Gaia
Giuntinelli Mariapia	Zucchelli Simonetta	Mazzinghi Alice	Magnani Carla

*Supplente Cernicchiaro Cristina

ORARIO DOCENTI

PRIMA SETTIMANA								
	1A FARFALLE *		2A TARTARUGHE *		3A BRUCHI °		1B COCCINELLE °	
8:00-9:00	Giuntinelli		Zucchelli		Aterelli		Magnani	
9:00-10:00	Giuntinelli		Zucchelli		Aterelli		Magnani	
10:00-10:30	Giuntinelli		Zucchelli		Aterelli		Magnani	
10:30-11:00	Giuntinelli	Funari	Zucchelli	Chianese	Aterelli	Mazzinghi	Magnani	Carraretto
11:00-12:00	Giuntinelli	Funari	Zucchelli	Chianese	Aterelli	Mazzinghi	Magnani	Carraretto
12:00-12:30	Giuntinelli	Funari	Zucchelli	Chianese	Aterelli	Mazzinghi	Magnani	Carraretto
12:30-13:00		Funari		Chianese		Mazzinghi		Carraretto
13:00-14:00		Funari		Chianese		Mazzinghi		Carraretto
14:00-15:00		Funari		Chianese		Mazzinghi		Carraretto
15:00-16:00		Funari		Chianese		Mazzinghi		Carraretto

SECONDA SETTIMANA								
	1A FARFALLE *		2A TARTARUGHE *		3A BRUCHI °		1B COCCINELLE °	
8:00-9:00	Funari		Chianese		Mazzinghi		Carraretto	
9:00-10:00	Funari		Chianese		Mazzinghi		Carraretto	
10:00-10:30	Funari		Chianese		Mazzinghi		Carraretto	
10:30-11:00	Funari	Giuntinelli	Chianese	Zucchelli	Mazzinghi	Aterelli	Carraretto	Magnani
11:00-12:00	Funari	Giuntinelli	Chianese	Zucchelli	Mazzinghi	Aterelli	Carraretto	Magnani
12:00-12:30	Funari	Giuntinelli	Chianese	Zucchelli	Mazzinghi	Aterelli	Carraretto	Magnani
12:30-13:00		Giuntinelli		Zucchelli		Aterelli		Magnani
13:00-14:00		Giuntinelli		Zucchelli		Aterelli		Magnani
14:00-15:00		Giuntinelli		Zucchelli		Aterelli		Magnani
15:00-16:00		Giuntinelli		Zucchelli		Aterelli		Magnani

*Le sezioni 1A e 2A effettuano turnazione mattina-pomeriggio anche all'interno della settimana; (lun-merc-ven mattina e mar-gio pomeriggio a settimane alterne)

° Le sezioni 3A e 1B effettueranno turnazione mattina-pomeriggio solo il venerdì. Gli altri giorni della settimana effettueranno orario a giorni fissi secondo il seguente schema:

Carraretto-Mazzinghi: lun-mer pomeriggio/mart-giov mattina

Aterelli-Magnani: lun-merc- mattina/mart-giov- pomeriggio

Il cambio orario di turnazione all'interno del team, per motivi didattici o personali, verrà comunicato con mail alla segreteria del personale e alle coordinatrici di plesso. Eventuali ore di permesso (fino a 2) devono essere comunicate alla coordinatrici di plesso e recuperate entro 2 mesi.

Insegnanti di sostegno: Lupi Elena (sez. 1B) - Pasqualetti Grazietta (sez. 2A) -
Signorini Federica (sez. 3A)

ORARIO DOCENTI DI SOSTEGNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Lupi Elena Sez. 1 B 25 ore sett.	09.00-15.00	09.00-15.00	10.00-15.00	09.00-15.00	10.00-12.00
Pasqualetti Grazietta Sez. 2A 25 ore sett.	08.30-13.30	10.00-15.00	08.30-13.30	08.30-13.30	10.00-15.00
Signorini Federica Sez. 3A 25 ore sett.	09.30-14.30	08.30-13.30	08.30-13.30	09.30-14.30	08.30-13.30

In caso di assenza del bambino diversamente abile l'insegnante di sostegno presterà il suo servizio nella sezione a seconda delle necessità.

ORARIO I.R.C.

Insegnante di Religione Cattolica: Santini Ludovica (sez. 1A - 2A - 3A - 1B)
Sarà presente il lunedì in tutte le sezioni secondo il seguente schema orario,
in vigore per l'intero anno scolastico.

1^ SETTIMANA	9,30 - 11,00	Sez. 3A Bruchi
	11,00 - 12,30	Sez. 1B Coccinelle
	13,00 - 14,30	Sez. 1A Farfalle
	14,30 - 16,00	Sez. 2A Tartarughe
2^ SETTIMANA	9,30 - 11,00	Sez. 1A Farfalle
	11,00 - 12,30	Sez. 2A Tartarughe
	13,00 - 14,30	Sez. 3A Bruchi
	14,30 - 16,00	Sez. 1B Coccinelle
3^ SETTIMANA	9,30 - 11,00	Sez. 1B Coccinelle
	11,00 - 12,30	Sez. 3A Bruchi
	13,00 - 14,30	Sez. 2A Tartarughe
	14,30 - 16,00	Sez. 1A Farfalle
4^ SETTIMANA	9,30 - 11,00	Sez. 2A Tartarughe
	11,00 - 12,30	Sez. 1A Farfalle
	13,00 - 14,30	Sez. 1B Coccinelle
	14,30 - 16,00	Sez. 3A Bruchi

* L'alternanza delle classi dipende dall'orario settimanale della mensa scolastica.
L'insegnante andrà nel pomeriggio dalle classi che accedono al primo turno della mensa scolastica e la mattina dalle classi che accedono al secondo turno.

CORSI DI FORMAZIONE DOCENTI

Le insegnanti parteciperanno sia alla formazione proposta dall'Istituto che a quella proposta da altre realtà, in base ai bisogni rilevati.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Andreini Angela - Mercuri Pierella

Anche quest'anno, visto il protrarsi della situazione emergenziale, è stato assegnato al plesso un ulteriore collaboratore scolastico: Malventi Luca

I collaboratori effettuano il seguente orario come definito dall'Istituto Comprensivo.

Orario

TURNO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1° Turno	07,30-14,42	07,30-14,42	07,30-14,42	07,30-14,42	07,30-14,42
2° Turno	09,48-17,00	09,48-17,00	09,48-17,00	09,48-17,00	09,48-17,00
3° Turno	10,30-17,42	10,30-17,42	10,30-17,42	10,30-17,42	10,30-17,42

Con rotazione settimanale del primo e terzo turno.

INCARICHI

INCARICHI DI PLESSO	
Addetta servizio Prevenzione e Protezione:	Zucchelli Simonetta - Chianese Raffaella (Preposto)
Responsabile Covid:	Zucchelli Simonetta
Addette servizio Prevenzione Incendi:	Lupi E. - Zucchelli S. - Giuntinelli M. - Funari C. - Magnani C. - Mazzinghi A. Coll.ri Scol.ci: Andreini A. - Mercuri P.
Addette servizio Primo Soccorso:	Funari C. - Zucchelli S. - Magnani C. - Mazzinghi A. Coll.ri Scol.ci: Andreini A. - Mercuri P.
Incaricata al controllo del divieto di fumo:	Chianese Raffaella - Funari Carla
Fiduciarie:	Chianese Raffaella - Funari Carla
INCARICHI DI ISTITUTO COMPRENSIVO	
Componente Commissione Documentazione Didattica e gestione sito web della scuola:	Funari Carla - Chianese Raffaella
Componente Commissione Continuità e orientamento:	Magnani C.
Componente Commissione Intercultura ed Ed. alla Cittadinanza:	Magnani C.
Componente Commissione Gestione L. 104, prevenzione del disagio (DSA/BES):	Lupi E.
Componente Commissione Gestione e prevenzione Bullismo:	Mazzinghi A.
Progetto Erasmus Plus:	Chianese R. - Funari C. - Giuntinelli M. - Zucchelli S.
Progetto Laboratori dei Saperi Scientifici:	Chianese R. - Funari C. - Giuntinelli M. - Zucchelli S.

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI: 1 A: Panicucci Eleonora
2 A: Fiorentini Eleonora
3 A: Fiorentini Lisa
1 B: Colona Cinzia

SERVIZI

Il servizio di trasporto è effettuato con uno scuolabus funzionante: arrivo 9,30
partenza 15,00

Il servizio mensa è gestito dal Comune. I pasti vengono preparati nella cucina centralizzata presso la Scuola dell'Infanzia "Machiavelli"

Il servizio pre e post scuola è attivo dalle ore 7,00 alle ore 8,00 la mattina e dalle ore 16,00 alle ore 17,00 il pomeriggio ed è gestito dal Comune con personale Auser.

* Anche questo servizio prevede una strutturazione diversa, in rispetto delle norme di prevenzione: gli alunni saranno ospitati, a piccoli gruppi nel proprio spazio didattico del salone d'ingresso, sotto la supervisione del personale indicato dall'Amministrazione.

ORGANIZZAZIONE GIORNALIERA

Anche quest'anno l'organizzazione giornaliera continua ad avere una strutturazione diversa nel rispetto delle norme di prevenzione anti-covid.

INGRESSO:

L'ingresso della scuola è consentito a due genitori per volta, muniti di mascherine, stando per il tempo strettamente necessario per spogliare i/le bambini/e, appendere i giacchetti agli attaccapanni della sezione di appartenenza, togliere le scarpe usate per l'esterno, riporle nei propri contenitori e affidare i/le bambini/e al collaboratore scolastico di turno che provvederà ad accompagnarli/e nella sezione di appartenenza.

I/le bambini/e, arrivati/e in sezione, ripongono il contenitore della colazione e la borraccia dell'acqua, negli appositi spazi identificabili e indossano le scarpe in uso per i locali interni.

UTILIZZO DEI BAGNI:

Per evitare assembramenti e l'incontro tra bambini/e delle quattro sezioni, sono state effettuate frequenti turnazioni che limitano al massimo l'insorgere di "urgenze", garantendo così anche l'organizzazione delle operazioni di sanificazione e pulizia degli ambienti.

BAGNO A: Viene utilizzato dalle Sezioni 2A e 3A

1° TURNO	09.40 - 09.50	11.30 - 11.45	13.00 - 13.15
2° TURNO	10.10 - 10.20	12.30 - 12.45	13.45 - 14.00

BAGNO B: Viene utilizzato dalle Sezioni 1A e 1B

1° TURNO	09.50 - 10.00	11.30 - 11.45	13.00 - 13.15
2° TURNO	10.10 - 10.20	12.30 - 12.45	13.45 - 14.00

MENSA:

Il servizio di refezione prevede due turnazioni:

1° TURNO: dalle ore 11.45 alle ore 12.30

2° TURNO: dalle ore 12.45 alle ore 13.30

Durante l'intervallo di 15 minuti tra le due turnazioni, viene effettuata la pulizia di sanificazione del locale.

USCITA:

L'uscita dei/delle bambini/e è prevista in tre turni:

1^ uscita dalle ore 11:45 alle ore 12:00

I/le bambini/e, in attesa dei genitori, aspettano nel proprio spazio del salone sotto la sorveglianza del collaboratore scolastico di turno che li affida al genitore o a un loro delegato.

2^ uscita dalle ore 13:45 alle ore 14:00

I/le bambini/e vengono chiamati nelle proprie sezioni, dal collaboratore scolastico di turno che li affida al genitore o a un loro delegato.

3^ uscita dalle ore 15:30 alle ore 16:00

Per evitare il rischio di assembramento, la terza uscita avviene in porte differenti:

I/le bambini/e delle sezioni 1A e 3A escono dalla porta principale della scuola, sotto la sorveglianza del personale docente e del collaboratore scolastico di turno.

I/le bambini/e delle sezioni 2A e 1B, escono dalle porte delle rispettive aule sotto la sorveglianza del personale docente di turno.

LA GIORNATA SCOLASTICA

ORARIO	ATTIVITA'	SPAZI
08:00/09:00	ENTRATA	Accoglienza: giochi liberi nelle sezioni di appartenenza con l'insegnante di turno.
09:15/09:40	ATTIVITA' DI ROUTINE	Conversazioni, appello, calendario, conta, incarichi e canzoni nelle sezioni di appartenenza con l'insegnante di turno. Arrivo dello scuolabus
09:40/10:40	COLAZIONE	Uso dei servizi igienici e colazione ai tavolini nelle sezioni di appartenenza. Entrata in servizio dell'insegnante del 2° turno.
10:40/11:30	ATTIVITA' CURRICULARI	Attività specifiche della programmazione nelle sezioni di appartenenza per le sezioni del 1° turno a mensa
11:30/12:30	ATTIVITA' DI ROUTINE	Riordino delle sezioni, uso dei servizi igienici e pranzo per le sezioni del 1° turno a mensa
11:45/12:00	1^ USCITA BAMBINI/E	Uscita dei/delle bambini/e che non pranzano a scuola
10:40/12:30	ATTIVITA' CURRICULARI	Attività specifiche della programmazione nelle sezioni di appartenenza per le sezioni del 2° turno a mensa
12:30/13:30	ATTIVITA' DI ROUTINE	Riordino delle sezioni, uso dei servizi igienici e pranzo per le sezioni del 2° turno a mensa
12:30/14:00	ATTIVITÀ IN SEZIONE	Attività libere e strutturate nelle sezioni di appartenenza: lettura, giochi guidati e spontanei, costruzioni, disegni. Uso dei servizi igienici
13:30/14:00	ATTIVITÀ IN SEZIONE	Attività libere e strutturate nelle sezioni di appartenenza: lettura, giochi guidati e spontanei, costruzioni, disegni. Uso dei servizi igienici
13:45/14:00	2^ USCITA BAMBINI/E	Uscita dei/delle bambini/e dopo pranzo
14:00/15:15	ATTIVITÀ DIDATTICHE	Attività progettate, racconti, canti, manipolazione, ritaglio, giochi da tavolo nelle sezioni di appartenenza. Oppure uscita nel giardino con l'insegnante di turno. Uscita dei/delle bambini/e con lo scuolabus.
15:15/15:30		Riordino e preparazione per l'uscita
15:30/16:00	3^ USCITA BAMBINI/E	Saluti

PREMESSA

Compito primario della nostra programmazione è quello di costruire un contesto educativo significativo e coinvolgente, ricco di situazioni didattiche continuamente sorrette da una progettazione puntuale e periodicamente verificata.

In sostanza, si tratta di organizzare spazi, tempi, bambini/e, adulti e situazioni educative in modo che ogni elemento si integri in modo funzionale e partecipi in modo diretto alla realizzazione di una scuola dell'infanzia di valore formativo.

In quest'ottica, quindi, la ricchezza educativa di ogni spazio scolastico organizzato sarà strettamente correlata alle attività che verranno progettate, alle funzioni che in quel determinato spazio sarà possibile espletare, alla gestione del tempo e al sistema di relazioni che in esso sarà possibile costruire.

FINALITA' GENERALI DEL PERCORSO EDUCATIVO - DIDATTICO

"La Scuola dell'Infanzia concorre, nell'ambito del sistema scolastico, a promuovere la formazione integrale della personalità dei/delle bambini/e dai tre ai sei anni, nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale e internazionale.

Favorisce l'acquisizione di capacità e di competenze comunicative, espressive, logico-operative e una equilibrata motivazione ed organizzazione delle componenti-cognitive, affettive, sociali e morali della personalità apportando, con questo, il suo specifico contributo alla realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative." (Orientamenti 1991).

"La Scuola dell'Infanzia, statale o paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza." (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012).

Identità: significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile, sperimentare diversi ruoli e forme di identità.

Autonomia: significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione, elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte ed assumere comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli.

Competenze: significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, ripetere con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Cittadinanza: significa scoprire l'altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni, stabilire regole condivise fondate sulla reciprocità dell'ascolto e dell'attenzione verso gli altri; implica il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti, significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Campi di esperienza

- IL SÈ E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO
- IMMAGINI SUONI E COLORI

Per poter raggiungere tali finalità le Scuole dell'Infanzia Statali dell'Istituto Comprensivo di Ponsacco prevedono un sistema di rapporti interattivi con le altre istituzioni ad essa contigue, attraverso due tipi di continuità: verticale e orizzontale.

Continuità orizzontale

1) Rapporti con la famiglia attraverso:

- colloqui individuali
- assemblee generali
- riunioni di intersezione a scadenza trimestrali, alle quali partecipano i rappresentanti dei genitori
- feste scolastiche, alle quali i genitori partecipano sia a livello emotivo che organizzativo
- attivazione del "Progetto genitori"

2) Rapporti con l'Amministrazione Comunale per un buon funzionamento della Scuola dell'Infanzia per poter promuovere iniziative di tipo culturale

3) Rapporti con le Istituzioni pubbliche e private attraverso incontri programmati per i/le bambini/e diversamente abili

Continuità verticale

Rapporti con la Scuola di Primo e Secondo Grado attraverso apposite commissioni che hanno il compito di elaborare progetti di lavoro comuni per agevolare il passaggio degli/delle alunni/e dall'uno all'altro ordine di scuola, per individuare un linguaggio comune, per compilare il fascicolo personale di ogni bambino/a.

Continuità con l'asilo nido "Albero Azzurro" che vede coinvolti i/le bambini/e "grandi" dell'Asilo Nido e i/le bambini/e di tre anni della Scuola dell'Infanzia.

Orientamento con la Scuola Primaria che vede coinvolti i/le bambini/e di cinque anni.

Da una indagine socio-ambientale e da una osservazione diretta effettuata all'interno della nostra scuola è emerso che i/le bambini/e presentano il bisogno di:

- sicurezza
- amicizia
- rispetto
- fiducia nell'altro
- parlare ed essere ascoltati
- socializzare e cooperare
- stabilire e condividere regole
- conoscere e rispettare l'ambiente che li circonda
- avvicinarsi a nuovi linguaggi

PROGETTI EDUCATIVI

PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA

A tal fine realizzeremo una serie di Progetti educativi inseriti nel P.T.O.F. (PIANO triennale dell'OFFERTA FORMATIVA) dell'Istituto Comprensivo.

Progetti in continuità con gli altri ordini di scuole:

Progetti d'Istituto e di Settore

Nome e caratteristiche dei progetti	Destinatari
Progetto "Accoglienza"	sez. 1A-2A-3A-1B
Prevenzione del disagio "Insieme per star bene a scuola" *	5 anni
Progetto "Orientamento"	5 anni
Progetto "Religione Cattolica"	sez. 1A-2A-3A-1B
Progetto "Collaborazione Scuola-Famiglia"	Genitori
Progetto "Laboratori del Sapere Scientifico"	sez. 1A-2A-3A-1B
Progetto "Erasmus Plus"	sez. 1A-2A
Progetto "Intercultura"	sez. 1A-2A-3A-1B
Progetto "Educazione Civica"	sez. 1A-2A-3A-1B
Progetto "Piccoli eroi a scuola"	sez. 1A-2A-3A-1B
Progetto "Motoria"*	sez. 1A-2A-3A-1B

**I suddetti progetti verranno realizzati solo se finanziati*

Progetti di plesso:

Nome e caratteristiche dei progetti	Destinatari
Progetto "Accoglienza"	sez. 1A-2A-3A-1B
Progetto "Feste"	sez. 1A-2A-3A-1B
Progetto "Annuale"	sez. 1A-2A-3A-1B
Progetto "Lingua Inglese"	sez. 1A-2A-3A-1B
Progetto "Educazione Civica"	sez. 1A-2A-3A-1B
Progetto "Orientamento"*	5 anni
Progetto "Continuità" con l'Asilo Nido Albero Azzurro*	3 anni
Progetto "Laboratori del Sapere Scientifico"	sez. 1A-2A
Progetto "Collaborazione Scuola Famiglia"*	Genitori
Progetto "Piccoli eroi a scuola"	sez. 1A-2A-3A-1B

**A causa della situazione di emergenza, dovuta all'epidemia di COVID-19, al momento non siamo al corrente delle modalità con cui verranno attuati.*

PROGETTI DI PLESSO

PROGETTO ACCOGLIENZA: "Ciao, siamo qui!"

FINALITA'

Nella scuola dell'infanzia è consuetudine dedicare l'inizio dell'anno scolastico ad iniziative, esperienze e progetti che mettono in atto l'ACCOGLIENZA.

Azioni e strategie che favoriscono un positivo ingresso dei/delle bambini/e nuovi iscritti ed il reinserimento di quelli che hanno già frequentato l'ambiente scuola.

Obiettivo irrinunciabile per noi insegnanti è il far stare bene a scuola i/le bambini/e sia nel momento in cui si accolgono per la prima volta, sia al rientro dalle vacanze estive, tenendo comunque sempre presente che "l'Accoglienza" non si esaurisce sicuramente con il mese di dicembre ma si protrae per tutto l'anno scolastico. Vogliamo fare nostre le parole del pedagogo Gianfranco Staccioli perché in esse ritroviamo quello che vorremmo fosse il nostro modo di fare scuola: "Accogliere un bambino nella scuola dell'infanzia significa molto di più che farlo entrare nell'edificio della scuola, assegnargli una classe, trovargli un posto dove stare... L'accoglienza è un metodo di lavoro complesso, è un modo di essere dell'adulto, è un'idea chiave del processo educativo".

Una scuola che ha cura dell'accoglienza è una scuola nella quale si sta bene, in cui i/le bambini/e frequentano con gioia, gli/le insegnanti lavorano con piacere, le famiglie li affidano con fiducia e in cui si creano legami veri e si cresce tutti insieme.

MOTIVAZIONE GENERALE DEL PROGETTO:

Anche quest'anno a causa del protrarsi dello stato di emergenza da Covid-19, è di fondamentale importanza garantire la salute dei/delle bambini/e permettendo loro di inserirsi serenamente creando legami tra loro e con gli adulti. I/le bambini/e hanno bisogno di presenza, di contatto e di stare insieme. Continueremo a rispettare le regole di sicurezza, adeguando il nostro progetto didattico, perché per noi è di fondamentale importanza la relazione e la socializzazione. Tutti gli accorgimenti che adotteremo serviranno a tutelare la salute dei/delle bambini/e, ma anche a consentire loro l'agire in autonomia e il fare le esperienze vivendo a pieno gli spazi scolastici". L'inizio di ogni anno scolastico, sia per i/le bambini/e che per gli adulti (genitori ed insegnanti), è un evento carico di emozioni, aspettative, ansie e paure. I/le bambini/e si ritrovano, dopo le vacanze estive e i più piccoli arrivano a scuola per la prima volta.

Noi ci proponiamo, come ogni anno, di predisporre un clima sereno e rassicurante. Per questo abbiamo ritenuto opportuno graduare l'accoglienza e la permanenza dei/delle bambini/e nuovi a scuola, adottando un orario flessibile, che permetta loro di abituarsi ai ritmi della giornata scolastica intera.

PROGETTO DELL' UNITÀ DI APPRENDIMENTO L' ACCOGLIENZA

"Ciao, siamo qui!"

FASE 1	
Titolo UDA	"Ciao, siamo qui!"
Scuola	Infanzia "L. Borghi"
Anno scolastico	2021/2022
Sezioni	1A- 2A- 3A- 1B
Campi di esperienza coinvolti trasversalmente	Tutti
Campo d'esperienza predominante	Il sé e l'altro
Tempi di realizzazione	Settembre - Novembre

FASE 2		
Competenze chiave	Traguardi dello sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza in materia di cittadinanza	<p>Il/la bambino/a :</p> <ul style="list-style-type: none">● Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri● Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato● Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini	<ul style="list-style-type: none">● Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia● Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni● Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i

<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Competenza di base in matematica, scienza e tecnologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi ● Ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere comune ● Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana ● Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi e valuta quantità ● Utilizza simboli per registrare 	<p>compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni. ● Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni) ● Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune ● Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo ● Numerare ● Raggruppare secondo criteri
---	---	--

PROGETTAZIONE DELLE FASI DELL' UDA				
FASE 3				
Tempi	Contenuti	Metodologie	Ambienti	Risorse materiali e strumenti
Sett/Nov	Canzoncine Filastrocche Storie Giochi individuali e di gruppo Uscite in giardino	- Attività individuale, in piccolo e grande gruppo - Laboratori e drammatizzazioni - Circle time - Giochi in spazi strutturati - Role playing - Peer Tutoring Ricerca – azione - Learning by doing (attività manipolative, grafiche, pittoriche, comunicative)	Aula Bagno Giardino Salone Mensa	Materiale didattico Materiale di recupero Macchina fotografica Strumenti multimediali

FASE 4	
VERIFICHE	
VERIFICHE <ul style="list-style-type: none"> ● conversazioni ● osservazioni ● schede ● feedback 	<p>Le verifiche, per il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti sono state effettuate attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'osservazione diretta e indiretta ● Le conversazioni individuali ● Le conversazioni di gruppo ● Elaborazioni grafiche individuali e di gruppo
VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> ● Lo stare bene a scuola ● La fiducia in sé e negli altri ● La capacità di esprimere e gestire le proprie emozioni ● Attenzione, curiosità, interesse ● Partecipazione, condivisione, collaborazione ad un progetto comune ● Interiorizzazione delle esperienze in modo personale. 	<p><i>"L'attività di valutazione alla scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.</i></p> <p>(Indicazioni Nazionali 2012)</p>

PROGETTO FESTE: "Festeggiamo assieme!"

MOTIVAZIONE GENERALE DEL PROGETTO:

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione.

Le feste e le ricorrenze sono una risorsa preziosa per la Scuola dell'Infanzia, perché rappresentano l'opportunità, per i bambini, di conoscere tradizioni e usanze della propria cultura e di condividere momenti di aggregazione e socializzazione che coinvolgono le famiglie e, spesso, tutta la comunità.

Le occasioni di festa favoriranno il senso di cittadinanza nel valorizzare le diverse identità, attraverso il patrimonio culturale e religioso del nostro paese, in una clima di convivenza civile.

Le festività saranno, inoltre, una valida occasione per far veicolare emozioni, sensazioni e sentimenti che contribuiranno alla formazione morale e sociale di ciascun bambino.

PROGETTO DELL' UNITÀ DI APPRENDIMENTO LE FESTE

"Festeggiamo assieme!"

FASE 1	
Titolo UDA	"Festeggiamo assieme!"
Scuola	Infanzia "L. Borghi"
Anno scolastico	2021/2022
Sezioni	1A- 2A- 3A- 1B
Campi di esperienza coinvolti trasversalmente	Tutti
Campi di esperienza predominante	Il sé e l'altro - Immagini suoni e colori
Tempi di realizzazione	Ottobre - Giugno

FASE 2		
Competenze chiave	Traguardi dello sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> ● competenza alfabetica funzionale. ● competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. ● competenza in materia di cittadinanza. ● competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	<p>Il/la bambino/a :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Manifesta il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato ● Gioca e lavora in modo costruttivo collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini ● Pone domande sulle diversità culturali e religiose, su ciò che è bene o male, sulla giustizia ● Individua elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza ● Comprende testi di vario tipo letti da altri. ● Colloca nel tempo eventi del passato recente e formula riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. ● Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli ● Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali ● Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. ● Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni)

	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggia gli strumenti e le tecniche necessarie ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali: strumenti e tecniche di fruizione e produzione e lettura ● Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo 	<p>Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati e indagati Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi ● Sapersi esprimere attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative ● Saper utilizzare i diversi materiali per rappresentare
--	---	--

PROGETTAZIONE DELLE FASI DELL' UDA

FASE 3

Tempi	Contenuti	Metodologie	Ambienti	Risorse materiali e strumenti
Ottobre- Giugno -Festa dei nonni - Halloween -Natale - Epifania -Carnevale - Festa del papà - Pasqua -Festa della mamma	Canzoncine Filastrocche Storie Giochi Lavoretti individuali e di gruppo Uscite in giardino	- Attività individuale, in piccolo e grande gruppo - Laboratori e drammatizzazioni - Circle time - Giochi in spazi strutturati - Role playing - Peer Tutoring - Ricerca – azione - Learning by doing	Aula Giardino Salone Mensa	Materiale didattico Materiale di recupero Macchina fotografica Strumenti multimediali

-Festa di fine anno		(attività manipolative, grafiche, pittoriche, comunicative)		
---------------------	--	---	--	--

FASE 4	
VERIFICHE E VALUTAZIONE	
<p>VERIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conversazioni ● osservazioni ● schede ● feedback 	<p>Le verifiche, per il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti sono state effettuate attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'osservazione diretta e indiretta ● Le conversazioni individuali e di gruppo ● Attività manuali ● Elaborazioni grafiche individuali e di gruppo
VALUTAZIONE	<p><i>"L'attività di valutazione alla scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.</i></p> <p>(Indicazioni Nazionali 2012)</p>

PROGETTO ANNUALE "Liberiamo la fantasia"

"I libri sono ali che aiutano a volare"

MOTIVAZIONE GENERALE DEL PROGETTO:

PREMESSA

Il progetto nasce dall'idea di offrire ai bambini l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro come "oggetto misterioso" che diverte e fa delle "magie" diverse da quelle dei giocattoli. Il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno. Questo percorso è stato pensato all'insegna della flessibilità, in modo da sviluppare le proposte didattiche nel rispetto dei tempi, dei ritmi, delle motivazioni e degli interessi dei bambini. Fornisce, inoltre, utili indicazioni metodologiche per motivare gli alunni e stimolarne la capacità di collaborazione, di osservazione, di riflessione, ma anche le capacità creative. "Liberiamo la fantasia" è un "viaggio" alla scoperta dell'ambiente attraverso la fantasia e quindi, ricordando la frase di Walt Disney "Se lo puoi sognare, lo puoi anche fare!", auguriamo a tutti i bimbi un "viaggio fantastico".

MOTIVAZIONE

Il progetto si rivolge a tutti i bambini della scuola dell'infanzia attraverso un itinerario adatto alla loro età, descritto e vissuto in racconti, fiabe, leggende, filastrocche della cultura popolare, utilizzando la grammatica della fantasia e l'immaginazione dei più piccoli. L'incontro con le fiabe classiche, le favole moderne, la narrazione, è molto stimolante perché sollecita nei bambini esperienze altamente educative, sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo. Le favole e i racconti, infatti costituiscono un genere narrativo che permette ai bambini di descrivere la propria vita interiore, le proprie emozioni, i sentimenti e di utilizzare la lingua nella sua funzione immaginativa e fantastica.

"La fiaba è il luogo di tutte le ipotesi: essa ci può dare delle chiavi per entrare nella realtà per strade nuove, e aiutare il bambino a conoscere il mondo".

G. Rodari

PROGETTO DELL' UNITÀ DI APPRENDIMENTO ANNUALE

"Liberiamo la fantasia"

FASE 1	
Titolo UDA	"Liberiamo la fantasia"
Scuola	Infanzia "L. Borghi"
Anno scolastico	2021/2022
Sezioni	1A- 2A- 3A- 1B
Campi di esperienza coinvolti trasversalmente	Tutti
Campo d'esperienza predominante	I discorsi e le parole - Immagini suoni e colori
Tempi di realizzazione	Ottobre - Giugno

FASE 2		
Competenze chiave	Traguardi dello sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">● Competenza alfabetica funzionale	<p>Il/la bambino/a:</p> <ul style="list-style-type: none">● Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati	<ul style="list-style-type: none">● Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti

	<ul style="list-style-type: none">● Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole● Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia;● Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e nuovi media	<ul style="list-style-type: none">● Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. Inventare storie e racconti.● Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti.● Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
--	---	--

<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza in materia di cittadinanza ● Competenza multilinguistica ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali ● Competenze di base in matematica, scienza e tecnologia ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative ● Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni ● Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana ● Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprime sentimenti e stati d'animo. ● Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine ● Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo ● Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà
--	---	---

<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza imprenditoriale 	<ul style="list-style-type: none"> ● Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Cooperare con i compagni ad un progetto comune/gioco
--	---	--

PROGETTAZIONE DELLE FASI DELL' UDA				
FASE 3				
Tempi	Contenuti	Metodologie	Ambienti	Risorse materiali e strumenti
Ottobre/ Giugno	Storie Poesie e Filastrocche Conversazioni Canzoncine Giochi Lavori individuali e di gruppo Uscite in giardino	<ul style="list-style-type: none"> - Problem solving; - Circle time; - Ascolto attivo; - Approccio multisensoriale; - Ricerca-azione; - Osservazione e successiva verbalizzazione; - Narrazione di storie, racconti filastrocche; - Drammatizzazione; - Uscite sul territorio e visite. 	Aula Giardino Salone	Materiale didattico Materiale di recupero Macchina fotografica Strumenti multimediali

FASE 4	
VERIFICHE e VALUTAZIONE	
VERIFICHE <ul style="list-style-type: none">● conversazioni● osservazioni● schede● feedback	Le verifiche, per il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti sono state effettuate attraverso: <ul style="list-style-type: none">● L'osservazione diretta e indiretta● Le conversazioni individuali● Le conversazioni di gruppo● Elaborazioni grafiche individuali e di gruppo
VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none">● Lo stare bene a scuola● La fiducia in sé e negli altri● La capacità di esprimere e gestire le proprie emozioni● Ascolto● Attenzione, curiosità, interesse● Partecipazione, condivisione, collaborazione ad un progetto comune● Interiorizzazione delle esperienze in modo personale.	<p><i>"L'attività di valutazione alla scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.</i></p> <p>(Indicazioni Nazionali 2012)</p>

PROGETTO LINGUA INGLESE

" Give me five! "

MOTIVAZIONE GENERALE DEL PROGETTO:

Dal momento che le quattro sezioni sono tutte eterogenee, il progetto sarà rivolto all'intera sezione coinvolgendo anche i bambini più piccoli, ma concentrando maggiormente le attività sugli obiettivi dei bambini di 5 anni .

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini alla scoperta della lingua inglese in modo semplice e divertente, introducendo in modo graduale, ma costante, l'uso di termini in lingua inglese, anche in situazioni di routine. Le attività proposte, offerte in forma ludica, rispondono ai bisogni di esplorazione, manipolazione e movimento dei bambini.

PROGETTO DELL' UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI INGLESE *" Give me five! "*

FASE 1	
Titolo UDA	"Give me five!"
Scuola	Infanzia "L: Borghi"
Anno scolastico	2021/22
Sezioni	1A-2A-3A-1B
Campi di esperienza coinvolti trasversalmente	Tutti
Campo d'esperienza predominante	I discorsi e le parole
Tempi di realizzazione	Settembre - Giugno

FASE 2		
Competenze chiave	Traguardi dello sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenza multilinguistica Alfabetica funzionale	Il/la bambino/a: <ul style="list-style-type: none"> ● Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza 	<ul style="list-style-type: none"> ● RICEZIONE ORALE (ASCOLTO) Comprende parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate

<p>Competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana ● Riflette sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento ● Acquisisce ed interpreta l'informazione ● Mantiene la concentrazione sul compito per i tempi necessari ● Gioca e lavora in modo costruttivo collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini 	<p>chiaramente e lentamente</p> <ul style="list-style-type: none"> ● PRODUZIONE ORALE Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose ● Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. ● Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni)
--	--	---

PROGETTAZIONE DELLE FASI DELL' UDA				
FASE 3				
Tempi	Contenuti	Metodologie	Ambienti	Risorse materiali e strumenti
Settembre e giugno	<ul style="list-style-type: none"> - Canzoni in lingua straniera - Giochi di gruppo - Attività laboratoriali -Attività grafico-pittoriche individuali e di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> -Attività individuale e di gruppo - Conversazioni in circle-time - Role playing - Peer tutoring - Learning by doing 	Aula	<ul style="list-style-type: none"> Materiale di recupero Materiale strutturato Strumenti multimediali Libri Fotocamera Flash-card

FASE 4	
VERIFICHE E VALUTAZIONE	
VERIFICHE	<p>Le verifiche per il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti sono state effettuate attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">• L'osservazione diretta e indiretta• Le conversazioni individuali• Le conversazioni di gruppo• Elaborazioni grafiche individuali e di gruppo
VALUTAZIONE	<p><i>"L'attività di valutazione alla scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.</i></p> <p>(Indicazioni Nazionali 2012)</p>

MOTIVAZIONE GENERALE DEL PROGETTO:

Il progetto nasce dalla motivazione di sensibilizzare gradualmente i bambini, già a partire dalla scuola dell'infanzia, al rispetto e alla conservazione dell'ambiente, a partire da quello più vicino (casa, scuola, parco) per poi allargarsi al mondo intero. Se l'intento della scuola è quello di educare, questo significa soprattutto educazione alla cittadinanza, educazione al concetto di appartenenza ad una comunità nella quale sono presenti delle regole da rispettare per una buona convivenza civile. Sviluppare il senso di cittadinanza significa iniziare un percorso che dalla scuola dell'infanzia durerà tutta la vita per imparare ad essere cittadini consapevoli, maturi e degni di un Paese che va vissuto, rispettato e valorizzato.

PROGETTO DELL' UNITÀ DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

"Un mondo migliore"

FASE 1	
Titolo UDA	" Un mondo migliore "
Scuola	Infanzia "L. Borghi"
Anno scolastico	2021 - 2022
Sezioni	1A- 2A- 3A- 1B
Campi di esperienza coinvolti trasversalmente	Tutti
Campo d'esperienza predominante	Il sé e l' altro
Tempi di realizzazione	Settembre - Giugno

FASE 2		
Competenze chiave	Traguardi dello sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
Competenze in materia di cittadinanza	Il/la bambino/a : - Soddisfa i propri bisogni senza l'intervento dell'adulto.	- Acquisire autonomia all' interno dell' ambiente scuola - Avere cura delle proprie cose e di quelle comuni.

	<ul style="list-style-type: none"> - Riflette, si confronta, ascolta, interagisce con gli adulti e gli altri bambini, imparando a rispettarli. - Rispetta l'ambiente e la natura. - Assume comportamenti corretti per la salute propria e altrui. Segue regole di comportamento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Portare a termine una consegna o un lavoro. - Accettare e condividere le regole stabilite dal gruppo. - Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. - Maturare comportamenti di rispetto per la salvaguardia dell'ambiente - Rispettare le norme per la sicurezza e la salute, nella quotidianità.
--	---	---

PROGETTAZIONE DELLE FASI DELL' UDA

FASE 3

Tempi	Contenuti	Metodologie	Ambienti	Risorse materiali e strumenti
Settembre /Giugno	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i nomi delle maestre, dei compagni e degli spazi - Acquisizione delle regole di vita: rispetto degli altri e delle cose comuni; condivisione degli 	<ul style="list-style-type: none"> -Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme -L'esperienza e l'osservazione diretta. -La vita di relazione/Cooperative 	la sezione	<ul style="list-style-type: none"> -Lettura di immagine -Materiale di recupero e/o strutturato -Matite, pennarelli, pastelli a cera, tempere -Fogli(A4, A3, carta da pacchi, cartoncini, ecc.) -Schede operative

	spazi e dei materiali; - Interiorizzazione di corrette abitudini	Learning -Ricerca,azione e esplorazione -Circle time. Discussione, conversazione - Problem solving -Conversazione con domande stimolo per valutare le conoscenze dei bambini. - Domande stimolo che suscitano curiosità. - Giochi sensoriali e creativi.		-Pc e/o tablet -Foto
--	---	---	--	-------------------------

FASE 4	
VERIFICHE	
<p>VERIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservazioni - Conversazioni - Schede - Feedback 	<p>Le verifiche, per il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti sono state effettuate attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'osservazione diretta e indiretta • Le conversazioni individuali • Le conversazioni di gruppo • Elaborazioni grafiche individuali e di gruppo
<p>VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● -Lo stare bene a scuola ● La fiducia in sé e negli altri ● La capacità di esprimere e gestire le proprie emozioni ● Ascolto ● Attenzione, curiosità, interesse ● Partecipazione, condivisione, collaborazione ad un progetto comune ● Interiorizzazione delle esperienze in modo personale. 	<p><i>"L'attività di valutazione alla scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.</i></p> <p>(Indicazioni Nazionali 2012)</p>

PROGETTO I.R.C

Programmazione A.S. 2021/22
Scuola dell'infanzia I.C. "M.L. Niccolini", Ponsacco

Donando Viviamo

se

Viviamo Donando



PREMESSA

Il bambino dai tre ai sei anni è caratterizzato da una grande capacità di stupore, meraviglia, dal bisogno di esplorazione, di scoperta e gioco. Pone domande di senso sul mondo e sull'esistenza umana, ha desiderio di sapere cos'è giusto e cos'è sbagliato (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione protocollo n.5559 del MIUR 4 settembre 2012). Di fronte a queste richieste di significato, l'attività di religione si propone come insostituibile esperienza capace di favorire ed educare alla ricerca del senso della vita; essa non si sovrappone al resto dell'attività scolastica ma è interagente ed integrata con essa in quanto si inserisce pienamente nel quadro delle "indicazioni per il

curricolo", per la crescita della persona in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici e religiosi.

L'I.R.C. pone particolare interesse allo sviluppo delle relazioni tra pari nel rispetto e nell'amore reciproco. Essa confluisce in un globale sforzo educativo di prima alfabetizzazione culturale, che si muove dalle esperienze, avvia a forme e strutture mentali e sviluppa sentimenti positivi. In particolar modo, nella scelta delle attività vengono tenute presenti le tre fondamentali coordinate del rapporto educativo: l'attenzione al bambino come soggetto attivo, l'attenzione all'ambiente culturale in cui vive e l'attenzione ai suoi bisogni di significato, protezione, sicurezza, accettazione, reciprocità, relazione e identificazione.

Anche l'I.R.C. assume come orizzonte di riferimento il quadro delle Competenze-Chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18.12.2006, DPR 11 febbraio 2010 intesa tra CEI e MIUR in vigore dal 2010/2011) e il quadro delle competenze nazionali. Impiega particolare attenzione in strategie inclusive per il rispetto di tutte le culture e religioni.

La programmazione annuale della religione cattolica tiene conto dei Traguardi IRC e degli obiettivi di apprendimento (C.M. 45 22-04-08) propri dell'insegnamento della religione cattolica relativi ai diversi campi d'esperienza.

Campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia:

- *IL Sé E L'ALTRO: Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, delle proprie esigenze e sentimenti imparando anche ad esprimerli. Sa di avere una storia personale e familiare. Riflette, si confronta e discute con gli altri bambini e capisce quando è il momento di parlare e quando di ascoltare. Pone domande su temi esistenziali e prende consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Con l'IRC scopre nei racconti del Vangelo la persona di Gesù da cui apprendere che Dio è Padre che ama tutti gli uomini per sviluppare così un senso positivo del sé e sull'esempio di Gesù sperimentare relazioni serene.*

- **IMMAGINI, SUONI E COLORI:** Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizza il corpo come forma di linguaggio. L'utilizzo delle canzoni è uno strumento gioioso di comprensione e coinvolgimento, e l'arte è una forma di espressione spontanea della propria creatività per trarre fuori il meglio della loro fantasia oltre ad essere veicolo di riconoscimento di episodi biblici e feste cristiane.
- **LINGUAGGIO, CREATIVITA' ED ESPRESSIONE:** Il bambino tramite rime, filastrocche e drammatizzazioni, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati. Ascolta, comprende storie e offre spiegazioni dopo aver introiettato significati tramite esperienze. Impara anche il linguaggio cristiano grazie a semplici racconti biblici di cui comprende i contenuti.
- **CONOSCENZA DEL MONDO:** Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini come dono di Dio Creatore per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. Il bambino impara a prendere coscienza delle criticità ambientali che lo circondano per crescere rispettando il mondo come dono di cui prendersene cura.

UNITA' DIDATTICA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	STRUMENTI	CONTENUTI
Settembre- Ottobre Il mondo come dono.	La relazione come dono. Dio dono ad ognuno di noi il mondo.	Giochi comunitari, canzoni, lettura biblica, drammatizzazi oni.	Tramite i giochi si consolida la relazione tra pari come dono gratuito di amicizia. Dio tramite la creazione ci dona il mondo; immenso dono da custodire, rispettare e amare.

			<i>Concepire il vivere nel mondo in modo responsabile.</i>
<i>Novembre- Dicembre</i> <i>Chi è Gesù: un dono per ogni uomo</i>	<i>Dio dona agli uomini Gesù.</i>	<i>Canzoni, attività grafiche, lettura biblica, drammatizzazioni, video.</i>	<i>Comprendere come Gesù sia un dono perché maestro di amore e di vita. Imparare a donare gratuitamente.</i>
<i>Gennaio- Febbraio</i> <i>Vivere l'amicizia come un dono</i>	<i>Il dono dell'amicizia.</i>	<i>Attività grafiche, storie, video, drammatizzazioni, canzoni.</i>	<i>Gesù fa della sua vita un dono d'amore per il mondo.</i>
<i>Marzo- Aprile</i> <i>La Pasqua. Conoscere chi vive la sua vita come un dono per gli altri.</i>	<i>La gioia di donare gratuitamente.</i>	<i>Giochi comunitari, storie, video, attività grafiche.</i>	<i>Sull'esempio di Gesù si impara a vivere donando amore nella vita di tutti i giorni. Anche i santi testimoniano una vita vissuta amando il prossimo.</i>
<i>Maggio- Giugno</i> <i>Cos'è la chiesa.</i>	<i>Gesù ci lascia in dono la Chiesa.</i>	<i>Video, attività grafiche, drammatizzazioni.</i>	<i>Conoscere la chiesa come struttura fisica e come realtà composta da cristiani che vivono la loro vita come dono per gli altri.</i>

CONSOLIDARE L'IDENTITÀ

L'educazione religiosa nella scuola dell'infanzia, aiuta a rafforzare l'identità del bambino sotto il profilo affettivo, cognitivo, morale, religioso e sociale rendendolo sensibile a:

- sviluppare e rafforzare la sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità.*
- vivere le prime esperienze di amicizia tentando di superare l'egocentrismo e le differenze di sesso nell'ottica della relazione con dono.*
- sperimentare autentiche forme per star bene insieme imparando ad esprimere e controllare emozioni e sentimenti propri e rendersi sensibile a quelli degli altri.*
- acquisire atteggiamenti di fiducia verso gli altri.*
- vivere in modo positivo l'incontro con l'altro.*
- favorire l'aiuto reciproco e la solidarietà.*
- essere disponibile e aperto verso i valori cristiani umanamente condivisi.*
- essere consapevole di appartenere ad una comunità aperta a culture e religioni diverse.*

SVILUPPARE L'AUTONOMIA

L'educazione religiosa nella scuola dell'infanzia contribuisce alla progressiva conquista dell'autonomia.

Il bambino deve essere in grado di orientarsi e di compiere scelte autonome nella concretezza del suo ambiente naturale e sociale di vita, in base a valori cristiani umanamente condivisi.

Una tale prospettiva comporta lo sviluppo nel bambino delle capacità di:

- *interiorizzare valori universalmente condivisi quali la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia.*
- *interiorizzare le norme morali e le regole della convivenza.*
- *sviluppare interesse e curiosità e aprirsi alla scoperta.*
- *porsi degli interrogativi e confrontarsi con gli altri.*
- *sviluppare una iniziale consapevolezza nell'uso di una terminologia semplice del linguaggio religioso.*

ACQUISIRE COMPETENZE

Le attività di religione cattolica aiutano anche il bambino a comprendere, interpretare, rielaborare e comunicare le esperienze religiose che vive in famiglia e nella comunità di appartenenza (nel caso ci sia).

In particolar modo le competenze da acquisire sono:

- *riconoscere che il mondo viene percepito dai cristiani e dai credenti come dono di Dio e per questo va amato e rispettato.*
- *riconoscere che per i cristiani Gesù è il Figlio di Dio che rivela con la sua vita l'amore di Dio Padre agli uomini.*
- *comprendere i segni e i simboli delle feste, dei luoghi della comunità cristiana e sviluppare una prima capacità di lettura delle immagini cristiane e dei racconti biblici.*

- acquisire atteggiamenti di fratellanza e di pace nel rispetto delle diversità culturali e religiose.

VIVERE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA

L'attività di religione cattolica aiuta a sviluppare il senso della cittadinanza portando il bambino a:

- scoprire gli altri e i loro bisogni.*
- gestire i contrasti attraverso regole condivise.*
- dialogare nel rispetto dei diritti e dei doveri.*
- rispettare l'ambiente e la natura.*

Ogni insegnamento religioso che ha origine biblica, viene anche applicato con esempi concreti al vivere quotidiano del bambino per riuscire a cogliere l'importanza che questi insegnamenti hanno nel diventare anche dei bravi cittadini.